PIANO PROGRAMMA
ANNO 2021-2023

Angri Eco Servizi - Azienda Speciale del Comune di Angri
P.IVA 03853810657

Redatto ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Aziendale ed allegato
al bilancio previsionale anno 2021

Sommario

PREMESSA 2
1. Definizione della missione aziendale e sintesi della formula imprenditoriale 3
2. Caratteristiche dell'azienda 3
3. Mercato e utenza dei servizi 4
4. Politiche tariffarie 4
5. Analisi della concorrenza 4
6. Mercati di approvvigionamento 4
7. Servizi espletati 5
   7.1 Servizi di igiene urbana 5
   7.2 Manutenzione del verde pubblico 9
   7.3 Servizi cimiteriali 10
8. Patrimonio tecnico produttivo 10
9. Organizzazione aziendale 12
10. Accordi e progetti interaziendali 12
11. Programmi di investimento e modalità di finanziamento 12
12. Proiezioni economiche 14
13. Risultati aziendali 14

PREMESSA

L'azienda speciale, quadro generale

Angri Eco servizi nasce nel dicembre del 2001 con l'affidamento del servizio di raccolta differenziata integrata dei rifiuti solidi urbani, dello spazzamento stradale e della manutenzione ordinaria del verde pubblico, dando inoltre stabile occupazione a 51 LSU in forza allo stesso Comune. A tali servizi si sono aggiunti, successivamente, la gestione della sosta a pagamento a luglio 2009, (poi affidata ad altro gestore dal 16 novembre 2020), i servizi cimiteriali (da marzo 2012) e da aprile del 2014 la gestione dell'arredo urbano nonché il rapporto economico con gli impianti di smaltimento dei rifiuti.

Come desumibile dalle scritture di bilancio, i servizi di igiene urbana costituiscono il vero "*core-business"* dell'azienda, rappresentando i servizi di raccolta, smaltimento e manutenzione del verde pubblico, praticamente quasi tutto il fatturato aziendale.

Il quadro normativo entro il quale si colloca la gestione dei servizi di igiene urbana nel comune di Angri e, più in generale, nei comuni della Regione Campania, è divenuto sempre più complesso a causa delle normative, Comunitarie, Nazionali e Regionali, a volte in contrasto tra loro.
Alla legislazione di riferimento del settore (D. Lgs. 152/2006 o Testo Unico Ambiente) si è affiancata la Legge Regionale nr. 14/2016 con cui la Regione Campania sta lentamente procedendo al riordino dell'intero ciclo dei rifiuti per puntare ad una futura gestione caratterizzata dalla suddivisione del territorio regionale in 7 ATO (Ambiti Territoriali Ottimali) ognuno dei quali suddiviso in SAD (Sub Ambiti Distrettuali) nei quali verranno raggruppati i Comuni con criteri ancora da definire.
In attesa della attuazione del nuovo sistema gestionale, il servizio di igiene urbana è tutt'ora caratterizzato dall'affidamento ad innumerevoli soggetti, pubblici e privati, che operano con organizzazione propria in un contesto in cui pesa, fortemente, la mancata chiusura della filiera (ciclo integrato) permanendo la carenza di adeguate soluzioni impiantistiche (in Regione Campania, sono quasi del tutto inesistenti per il conferimento della frazione organica) riducendo in tal modo ulteriormente possibili economie.

La forma gestionale adottata dal comune di Angri sin dal 2001 è quello prevista dall'art. 114 del D. Lgs. 267/2000 (c.d. Testo Unico degli Enti Locali).

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Definizione della missione aziendale e sintesi della formula imprenditoriale

Fornire servizi di qualità all'utenza conformemente al principio delle 3E: efficacia, efficienza ed economicità.

2. Caratteristiche dell'azienda

Angri Eco Servizi è un'azienda speciale costituita ex art 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali. Essa rappresenta una struttura giuridica nata per la gestione, con ordinamento pubblicistico, di servizi di rilevanza imprenditoriale. Nasce con il duplice obiettivo di stabilizzare i Lavoratori Socialmente Utili originariamente impegnati presso l'ente di appartenenza, e di modernizzare le attività del Comune di Angri nel settore dei servizi pubblici locali.
L'Azienda Speciale si caratterizza per esser dotata d'autonoma personalità giuridica, rispetto a quella dell'ente di emanazione; ha un proprio statuto, che ne disciplina l'organizzazione ed il funzionamento, e dei propri organi di governo.
Sono organi dell'azienda speciale il Consiglio di amministrazione, il Presidente ed il Direttore Generale. I primi due sono organi di «emanazione politica», il secondo è organo tecnico, cui compete la responsabilità gestionale. Completa la struttura l'Organo di revisione che, sovrintende il controllo sulla regolarità contabile e la vigilanza sulla gestione economico-finanziaria.

Il principio è quello dell'affidamento dei servizi c.d. "in-house" (anche detto "in house providing") ovvero la fattispecie che, per la gestione di un servizio, una PA si avvale di una società esterna (ossia, soggettivamente separata) che però presenti caratteristiche tali da poter essere qualificata come una "derivazione" del comune stesso.
In tali casi si è dunque in presenza di un modello di organizzazione meramente interno, purché vengano rispettati i contemporaneamente i seguenti requisiti (Direttiva 2014/24/UE):
Capitale interamente pubblico;
Svolgimento dei servizi per l'Ente affidante;
Esercizio del controllo analogo da parte dell'Ente.

La naturale conseguenza è che qualsiasi azione programmata per il miglioramento della qualità dei servizi o per la variazione della gestione degli stessi, richiede l'indispensabile condivisione ed approvazione dell'Ente Comunale.

3. Mercato e utenza dei servizi

Il mercato di riferimento è esclusivamente quello del territorio del comune di Angri di cui si stima una popolazione di 34.384 unità al 2020 (fonte Uff. anagrafe), in lieve ma costante aumento e sottostimata per le considerazioni di cui al successivo punto 13 "risultati aziendali"; completano le utenze poche attività industriali e un discreto numero di piccole e medie attività stimate in circa 2.232 unità (di cui 447 del settore della somministrazione alimentare – *fonte U.O.C Entrate*). Non sono presenti picchi stagionali data la scarsa vocazione turistica del territorio. I nuclei familiari serviti, ed utilizzati quale parametro per la pianificazione strategica dei servizi erogati, sono ca. 12.000.

4. Politiche tariffarie

Non vi sono politiche tariffarie da attuare in quanto ad oggi l'azienda opera in concessione. I servizi affidati trovano corrispondenza in un canone periodico, che copre i costi di gestione annuali per i servizi di raccolta, spazzamento e manutenzione del verde pubblico determinati sulla base del piano industriale approvato dal Consiglio Comunale con del. n.76 del 29.07.2012. Ulteriori servizi affidati, esulanti dalla convenzione primaria, come la gestione parcheggi, servizi cimiteriali, l'arredo urbano e gli oneri di smaltimento – vengono contabilizzati e regolamentati con atti separati. Dall' aprile del 2015 al canone per i servizi di igiene si è aggiunto il canone per i costi di smaltimento dei rifiuti, stimato in € 2.200.000 annui (iva inclusa) che vengono fatturati separatamente con cadenza bimestrale ad esclusiva copertura dei costi sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti.

5. Analisi della concorrenza

Le attività svolte dall'azienda speciale, in quanto ente strumentale del Comune di appartenenza seguono la c.d. modalità di espletamento attraverso l'affidamento diretto dei servizi, pertanto mirano al soddisfacimento di esigenze di tipo sociale e vengono svolti per lo più sotto l'insegna della pubblica autorità. Stante l'esclusività dell'affidamento, si può affermare senza ombra di dubbio che l'espletamento dei servizi affidati avviene a costi di gestione che si collocano al di sotto delle medie di settore come meglio precisato al punto 13 della presente relazione.

6. Mercati di approvvigionamento

Il mercato di approvvigionamento è sostanzialmente quello locale, ciò in quanto le risorse utilizzate sono costituite principalmente dalla manodopera e da forniture di limitato importo a carattere periodico e continuativo.

7. Servizi espletati

7.1 Servizi di igiene urbana

Angri Eco Servizi espleta per conto del comune di Angri quei servizi che lo stesso ente ritiene di "rilevanza sociale" per la cittadinanza e pertanto da effettuare quali "*servizi pubblici essenziali*". Proprio in considerazione di ciò si ritiene che i servizi affidati e le modalità di espletamento degli stessi abbiano carattere strategico al fine di garantire un adeguato livello di vivibilità e corrispondentemente un'agevole accettazione da parte dei cittadini dei costi derivanti dalla gestione. Di seguito si riporta il dettaglio dei servizi di igiene urbana espletati per il comune di Angri così come regolamentati dalla vigente convenzione:

Raccolta

- Suddivisione dell'intero territorio cittadino in 13 micro aree servite da altrettante coppie di operatori;
- Una squadra di raccolta aggiuntiva dedicata allo svuotamento settimanale di contenitori per il vetro ed il metallo e per il giro supplementare di raccolta della carta e cartoni presso le utenze commerciali;
- Giro di riassetto supplementare per le strade del centro nelle giornate di lun-mer-ven;
- Raccolta dei rifiuti anche nelle giornate non domenicali e festive;

Spazzamento

- Spazzamento 6 giorni su 7 delle strade "centrali" individuate all'interno del quadrilatero costituito da via P. Giovanni XXIII, via Crocifisso-Semetelle, C.so V. Emanuele-Cervinia, via Adriana-Dei Goti.
- spazzamento manuale con frequenza settimanale o nelle aree limitrofe, con l'inclusione della fascia pedemontana (via Satriano e nuova lottizzazione Satriano, fondo Messina) e per le strade ad elevato traffico veicolare (via dei Goti, Via Papa Giovanni XXIII, via Fontana, via Nazionale);
- Spazzamento quotidiano della Villa Comunale;
- Spazzamento domenicale e festivo delle strade centrali e delle piazze;

Manutenzione del verde

- Interventi come programmati di manutenzione delle aree verdi pubbliche, pulizia e dei bordi stradali (anche mediante diserbo), scerbatura di aree inutilizzate, concimazione prati;
- mantenimento della Villa Comunale e delle altre aree adibite a parchi, inclusi gli interventi per la corretta tenuta dell'impianto irriguo, delle vasche e dei beverini;

Per l'attuazione degli interventi cosi come descritti, il piano industriale redatto ed approvato nel 2012, prevedeva un organigramma di 53 addetti per i diversi servizi; la successiva tabella mostra il raffronto con la situazione attuale:

	Organico da convenzione	**Organico al 30.12.2020**	**Livello CCNL Federambiente**
Personale dipendente			
Impiegati tecnici	1	1	8 A
Impiegati amministrativi	2	2	3 A
Responsabile di cantiere	1	1	6 A
Autista specializzato	1	-	5 A
Autisti mezzi pesanti	3	3	4 A
Addetti alla raccolta	24	16	2B e 3A
Addetto al piazzale	2	2	3 A
Operatori ecologici	12	10	2B e 3A
Addetti alla manutenzione del verde pubblico	6	3	3 A
Addetti alla raccolta a t.d.	**0**	15	2B
TOTALE	**53**	**53**	

Completano il suddetto schema le **3 unità** in somministrazione lavoro addette ai servizi cimiteriali.

Come si evince il presente organigramma è stato integrato con personale a tempo determinato utilizzando ancora le graduatorie costituite a seguito delle selezioni pubbliche svoltesi nel corso del 2016.

A tal proposito si segnala che nel rispetto della vigente normativa, nonché delle "Linee guida" stabilite con Deliberazione Commissariale nr. 47 del 31.10.2019 il CdA, ha posto le basi per l'avvio delle procedure ad evidenza pubblica per il reclutamento del personale carente in organico e nel rispetto del piano triennale del fabbisogno del personale per l'annualità 2020 -2022.

Le suddette procedure sono tutt'ora in attesa dello svolgimento delle preliminari procedure di mobilità avviate ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. 165/2001.

SPECIFICA DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Servizio di Raccolta

sistema di raccolta:

così come stabilito nel piano industriale approvato con Del. di Consiglio Comunale nr. 76 del 29.07.2012 il sistema di raccolta è quello monomateriale domiciliare denominato "porta a porta", che prevede il prelievo "*a domicilio*" delle singole frazioni secondo il calendario di seguito riportato. Per le grandi utenze, come condomini e attività commerciali è prevista la fornitura, su richiesta, di attrezzature per il collettamento dei rifiuti in misura variabile delle specifiche esigenze.
Di seguito viene schematizzato il calendario di conferimento approvato e svolto dall'azienda:

Calendario di raccolta:

Calendario	
orario di conferimento rifiuti	invernale: dalle 21.00 alle 24.00
	estivo: dalle 22.00 alle 24.00
orario di raccolta	06.00 – 12.00
Quando	Cosa
Lunedì	organico + ingombranti
Martedì	rifiuto secco indifferenziato
Mercoledì	organico + plastica riciclabile
Giovedì	rifiuto secco indifferenziato
Venerdì	organico + carta e cartone
Sabato	rifiuto secco indifferenziato
Altre tipologie:	
Ingombranti	a chiamata
pile e farmaci	contenitori presso rivendite
vetro e metallo	Nr. 2 cassonetti da 1100 litri Per un totale di 65 postazioni
squadre addette alla raccolta	14
Raccolta cartone selettivo	2 volte a settimana
Altri servizi connessi	
caditoie	Servizio a chiamata
raccolta e spazzamento festivi	Come programmato
Villa Comunale	Tutti i giorni

Tutte le frazioni di rifiuto sopra elencate, nonché ogni altro tipo di rifiuto urbano, anche pericoloso, possono essere conferite dai cittadini ogni giorno presso il Centro di Raccolta di via Stabia dalle ore 08,00 alle 13,00 domenica esclusa.

Il sistema come attualmente organizzato ha prodotto i seguenti risultati:

ANNO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
% r.d.	35,9	46,9	49,1	48,7	49,36	50,24	48,62	47,43	50,75	48,89	48,80

Il dettaglio dei singoli codici cer, nonché per tutte le statistiche relative alle diverse frazioni di rifiuto raccolte nel si rimanda al sito dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti della Regione Campania al seguente link: http://orr.regione.campania.it/osservatorio

Lo storico dei dati mostra una performance in sostanziale staticità. Permane la difficoltà a raggiungere sogli di differenziazione più elevate, essenzialmente a causa di un servizio non attualizzato alla mutata utenza e non aggiornato a criteri oggettivi di efficienza. sulla Per tali motivi è stato sottoposto all'Amministrazione comunale, nel corso del 2020, un nuovo piano industriale del servizio di igiene urbana comprendente la rivisitazione del calendario di conferimento, riducendo il prelievo della frazione indifferenziata per favorire la raccolta delle frazioni recuperabili. Tale azione, allo scopo di incrementare la quantità dei rifiuti recuperabili e migliorarne la qualità, attraverso l'ottimizzazione delle zone di raccolta e l'adozione di un calendario di conferimento aggiornato tendente alla massimizzazione della raccolta delle frazioni recuperabili, riducendo al contempo la presenza dei cassonetti stradali.

Il servizio di raccolta rifiuti

Il territorio cittadino è attualmente suddiviso in **13 zone** di cui 6 relative a quelle "centrali" e 7 limitrofe, 4 per la fascia pedemontana e 3 per quelle di campagna a nord della città, assumendo quali centrali le zone racchiuse nel quadrilatero via Papa Giovanni XXIII, via Dei Goti, via Badia, via Semetelle e via Dante Alighieri.

Con tale suddivisione ogni squadra di raccolta (composta da una coppia di operai) serve ca. 1.000 utenze, che rappresenta il limite massimo ai fini dell'efficienza e dell'economicità del servizio. Tale condizione dovrà essere assolutamente rivista entro il prossimo anno al fine di ottimizzare le attività ed evitare sforamenti dell'orario di raccolta.

L'ordine seguito nelle operazioni di raccolta per ciascuna zona è quello derivante dalle seguenti valutazioni:

- prossimità di scuole o edifici a maggior frequentazione pubblica;
- orari di punta del traffico;
- distanza dal Centro di Raccolta;
- altre esigenze che dovessero presentarsi per eventuali imprevisti.

Una squadra di raccolta supplementare è stata dedicata allo svuotamento settimanale dei cassonetti di vetro e metallo, per il servizio alle grandi utenze, quali supermercati e centri di assistenza alla persona, raccolta "mirata" degli imballaggi, pile e farmaci presso le utenze commerciali.

Quadro di riepilogo raccolta

COSA	COME	QUANDO
Secco indifferenziato	Sacchi	3 volte a settimana
Organico	In buste di mater-bi consegnate	3 volte a settimana
Carta e cartoni	Sacchetti di carta e/o cartoni e cassonetti	1 volta a settimana
Cartoni utenze comm.li	Sacchetti di carta e/o cartoni e cassonetti	3 volte a settimana
Banda stagnata e alluminio	Cassonetti stradali	1 volta a settimana
Vetro	Cassonetti stradali	1 volta a settimana
Plastica riciclabile	Buste polietilene	1 volta a settimana
Beni durevoli e ingombranti	Prenotazione telefonica	1 volta a settimana
Beni durevoli e ingombranti	Conferimento presso centro di raccolta	Tutti i giorni
Pile e farmaci	Contenitori specifici	A chiamata

7.2 Manutenzione del verde pubblico

Riguarda tutti gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione così riassumibili:

1) sfalcio prati, pulizia bordi stradali
2) potature di alleggerimento, di riforma e/o di contenimento
3) piantumazione ed abbattimento alberi;
4) concimazione ed interventi curativi del terreno e delle essenze arboree in generale;
5) innaffiatura di soccorso;
6) manutenzione impianti irrigui, vasche e beverini;
7) piantumazione e manutenzione fioriture.

Particolare rilievo infine, dovrà essere dato al completamento dell'attuazione degli interventi derivati dall'analisi VTA, finalizzati alla corretta conservazione del patrimonio arboreo e delle condizioni di sicurezza. Si evidenzia che gli interventi preventivi effettuati (abbattimenti di alberature ammalorate e/o in sito di crescita compromesso), anche in ottica conservativa (mediante apposizione di tiranti semi-dinamici) hanno preservato il territorio da schianti improvvisi come verificatosi negli anni pregressi.

È da segnalare, infine, la presenza di diverse aree verdi, anche di recente realizzazione, non servite da impianti irrigui per la cui corretta tenuta è richiesto un inutile dispendio di risorse economiche e di personale.

Anche per tale settore si sta procedendo all'aggiornamento delle aree verdi comunali da manutenere al fine di adeguare il piano degli interventi programmati.

7.3 Servizi cimiteriali

Riguarda la fornitura delle attività di inumazione ed esumazione delle salme presso il cimitero comunale rinnovata anche per l'anno 2021 (Del. di CC nr. 3 del 03.05.2021). Vengono utilizzate per tali servizi 3 unità in somministrazione – p. time, 18 ore settimanali.
Data la natura, per tale servizio il contratto prevede esclusivamente la copertura dei costi sostenuti, calcolati in € 88.467,81 iva inclusa.

8. Patrimonio tecnico produttivo

La dotazione tecnica dell'azienda risulta essere fortemente sottodimensionata in relazione alle attività svolte, in quanto la quasi totalità del patrimonio tecnico in dotazione risulta obsoleto ed usurato a causa dell'intensa attività a cui viene sottoposto quotidianamente.
Invero all'investimento realizzato nel 2008 per l'acquisto dei mezzi attualmente in dotazione, non è seguito null'altro per l'impossibilità di accedere a qualsiasi forma di finanziamento, per quanto si dirà al successivo punto 11. Fanno eccezione dell'automezzo scarrabile, immatricolato nell'anno 2019 - ed acquistato in seguito al furto della precedente macchina - e di un automezzo con pianale ribaltabile in dotazione al servizio di manutenzione del verde pubblico.
Nella tabella sottostante viene elencato l'attuale patrimonio tecnico e un giudizio sintetico sullo stato di usura.

	Tipo	Immatr.	Proprietà	Stato d'uso
1	Fiat Iveco 480 con impianto scarrabile	2019	AES	ottimo
2	Iveco compattatore 4 assi	2008	AES	mediocre
3	Iveco compattatore 4 assi	2008	AES	mediocre
4	Fiat 190 compattatore 3 assi	1991	AES	pessimo
5	Fiat Daily 35 q.li a vasca 5mc	2008	AES	mediocre
6	Fiat Daily 35 q.li a vasca 5mc	2008	AES	mediocre
7	Fiat Daily 35 q.li a vasca 5mc	2008	AES	mediocre
8	Fiat Daily 35 q.li a vasca 5mc	2008	AES	mediocre
9	Fiat Daily 35 q.li a vasca 5mc	2008	AES	mediocre
10	Fiat Daily 35 q.li a vasca 5mc	2008	AES	mediocre
11	Fiat Daily 35 q.li a vasca 5mc	2008	AES	mediocre
12	Fiat Daily 35 q.li a vasca 5mc	2008	AES	mediocre
13	Fiat Daily 35 q.li a vasca 5mc	2008	AES	mediocre
14	Fiat Daily 35 q.li a vasca 5mc	2008	AES	mediocre
15	Fiat Daily 35 q.li a vasca 5mc	2003	AES	mediocre
16	Fiat Daily 35 q.li	1993	Comune	pessimo
17	Fiat OM 40	1996	Comune	pessimo
18	Fiat Doblò furgonato	2008	AES	sufficiente
19	Piaggio Porter con vasca	2009	AES	pessimo
20	Piaggio Porter con pianale	2018	AES	ottimo
21	Ape 50 per spazzini	2003	AES	mediocre
22	Ape 50 per spazzini	2003	AES	mediocre
23	Ape 50 per spazzini	2003	AES	mediocre
24	Nr. 2 press container	2008	Comune	buono
25	Piaggio Porter “bi-fuel”	2011	Comune	pessimo
26	Piaggio Porter “bi-fuel”	2011	Comune	pessimo
27	Piaggio Porter “bi-fuel”	2011	Comune	pessimo

Completano il quadro le attrezzature utilizzate per la manutenzione del verde pubblico.

Per tutti gli automezzi in dotazione, è più che concluso il periodo di ammortamento; per dare un’idea della vetustà si evidenzia che il periodo di ammortamento di un autocompattatore (o similare) è di otto anni, quello di un mezzo satellite di cinque

Il parco automezzi risulta, pertanto, insufficiente come numero e notevolmente degradato rendendo continuo il ricorso alla manutenzione e ineludibile il noleggio di attrezzature sostitutive.

Fermo restando l’obbligo dell’equilibrio di bilancio, essendo l’impegno economico particolarmente gravoso, sulla scorta delle urgenze è stato predisposto un piano degli investimenti per il cui dettaglio si rimanda al successivo punto 11. Per quanto riguarda la prevista “pesa” le difficoltà logistiche legate a spazi sempre più esigui ne hanno reso inattuabile, per il momento, l’acquisto posticipando l’investimento alla propedeutica razionalizzazione degli spazi disponibili.

9. Organizzazione aziendale

L'organizzazione aziendale rispecchia i dati forniti nella tabella del personale precedentemente esposta secondo le modalità di espletamento dei servizi di cui al punto 7 del presente piano. Al sottodimensionamento rappresentato nella tabella in questione, bisogna aggiungere le problematiche per l'utilizzo di personale a tempo determinato "a rotazione" che contrasta con le esigenze di un servizio efficiente ed efficace se effettuato con personale appositamente formato. Per tale motivo è sono state avviate le procedure concorsuali ai sensi del D. Lgs. 165/2001 ed in armonia con gli indirizzi dispositivi dell'Amministrazione di appartenenza, finalizzate al ripristino della pianta organica. Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021 -2023 allegato al bilancio di previsione del medesimo periodo e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, evidenzia l'ulteriore necessità di indire procedure concorsuali per prossime mancanze in organico di personale nell'area amministrativa.

10. Accordi e progetti interaziendali

La forma di gestione non consente autonomi progetti interaziendali con altri enti, se non per effetto di appositi protocolli di intesa tra amministrazioni comunali; si sottolinea pertanto la fondamentale funzione dell'ente proprietario che nei fatti determina l'indirizzo strategico dell'azienda e le conseguenti politiche di sviluppo, potendo proporre sinergie che libererebbero risorse permettendo la valorizzazione del *know how* acquisito con l'introduzione di economie di scala che determinerebbero il miglioramento della gestione sia dal punto di vista operativo, che economico–finanziario.
Si segnala al proposito la positiva esperienza avutasi con la gestione dei servizi di igiene urbana nel comune di San Marzano sul Sarno, che potrebbe essere precursore di analoghe iniziative volte a rafforzare il ruolo dell'azienda nell'agro anticipando futuri scenari normativi, (che prevedono la costituzione di un SAD - Sub Ambito Distrettuale) che porteranno alla sottrazione del servizio, e con esso la relativa tariffa, alla gestione comunale.

11. Programmi di investimento e modalità di finanziamento

Il piano degli investimenti che segue indica quei beni ad utilità pluriennale che si programma di acquisire al patrimonio per la migliore gestione dei servizi. A tale scopo si è tenuto conto di:

- Risorse finanziarie disponibili;
- Valutazione dello stato delle attrezzature;
- Conformità alle normative applicabili e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;
- Valutazione dell'economicità di autoprodurre un servizio per evitare il ricorso all'esterno;

- Efficienza ed efficacia dei servizi erogati;

SETTORE IGIENE URBANA

Bene	Fonte di finanziamento	2021	2022	2023
AUTOMEZZI				
Nr. 2 compattatori 4 assi	Leasing	€ 150.000	€ 150.000	
Nr. 1 mezzo con sponda idraulica	Leasing	€ 35.000		
Nr. 4 mezzi a vasca 35 q.li e rivoltabidoncini	Leasing	€ 90.000		€ 90.000
Nr. 2 mezzi a vasca piccoli e rivoltabidoncini	Leasing	€ 70.000		
Nr. 8 mezzi per lo spazzamento	Leasing		€ 28.000	€ 28.000
Nr. 1 automezzo per raccolta deiezioni canine	Leasing		€ 25.000	
Sistema automatizzato di controllo conferimenti a servizio del Centro di raccolta	Risorse proprie/finanziamenti pubblici		€ 50.000	15.000
Totale		**€ 345.000**	**€ 253.000**	**€ 133.000**

SETTORE MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

Bene	Fonte di finanziamento	2021	2022	2023
AUTOMEZZI				
Nr.1 mezzi a vasca bassa per verde pubblico	Leasing	0		€ 15.000
Mezzo con piattaforma telescopica	Leasing		€ 45.000	
Totale		**0**	**€ 45.000**	**€ 15.000**

Per il finanziamento di tali beni si è ipotizzato il ricorso alla locazione finanziaria, avendo come riferimento temporale una scadenza a 72 mesi, fatte salve altre forme di finanziamento più convenienti e, soprattutto, la fattibilità amministrativa; infatti, il perdurare della mancata approvazione dei bilanci pregressi impedisce il ricorso a qualsiasi fonte di finanziamento di terzi, stante l'evidente carenza documentale. Su tale inammissibile situazione, gli Organi aziendali hanno più volte sollecitato l'Ente proprietario all'immediato perfezionamento degli adempimenti di competenza.

12. Proiezioni economiche

Per quanto concerne le proiezioni economico finanziarie si rimanda all'allegato bilancio di previsione annuale e pluriennale da considerarsi parte integrante del presente piano programma 2021-23.

13. Risultati aziendali

L'equilibrio finanziario, garantito anche dalla regolare corresponsione del canone da parte dell'Ente consente sostenere una qualità dei servizi erogati entro gli *standards* attuali, senza tuttavia poter immaginare scenari più performanti per le cause ostative precedentemente dette. Con riferimento ai servizi di igiene urbana, poche economie potranno derivarsi dal risparmio sul costo del conferimento dei rifiuti ancora "ostaggio" di una forte carenza impiantistica che determina diseconomie oltre ad ostacolare qualsiasi iniziativa pianificata per il rilancio del servizio.

Per questo motivo è opportuno "*ripensare*" al modello organizzativo, unica leva su cui agire per garantire un livello dei servizi che risponda ai principi di efficienza ed efficacia e fermo restando l'equilibrio economico-finanziario.

Per tale motivo, nel corso del 2020 è stato predisposto e sottoposto al vaglio dell'Amministrazione comunale, un rinnovato piano industriale con prospettiva quinquennale, in cui è prevista una diversa modalità di gestione dei servizi di igiene urbana, il cui modello tecnico-economico è definito sui seguenti aspetti:

- Progettazione di un moderno sistema di raccolta;
- Quantificazione del numero di addetti;
- Quantificazione del numero e della tipologia di automezzi;
- Quantificazione del numero e della tipologia di attrezzature necessarie e dei materiali di consumo.

Ed avente quali obiettivi:

- Riduzione del quantitativo complessivo di rifiuti e riallineamento delle produzioni attese;
- Aumento della percentuale di raccolta differenziata;
- Maggiore responsabilizzazione degli utenti
- Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema;
- Riduzione dei costi operativi, con previsione di un accantonamento annuale, finalizzato al riallineamento delle partite creditorie e debitorie con l'Ente comunale.

Tale necessità emerge anche dall'analisi dei risultati conseguiti con l'attuale gestione del servizio di igiene urbana, che vede una percentuale di rifiuti differenziati in lieve calo (48,80% - anno 2020 Fonte F.I.R.); tale risultato è sicuramente influenzato anche dal lungo periodo di emergenza sanitaria (le utenze in quarantena non sono soggette all'obbligo della differenziazione dei rifiuti), nonché dalla

ridotta produzione di rifiuti riciclabili per effetto del prolungato periodo di chiusura delle attività ristorative.
Proprio in virtù dell'emergenza da Covid19, l'azienda ha attivato un servizio di prelievo e smaltimento dei rifiuti provenienti dalle utenze in quarantena, disponendo un "percorso" separato per ivi prodotti da quelli urbani - conferiti direttamente al Termovalorizzatore di Acerra – attività che ha inciso seppur in maniera molto contenuta, sui costi del ciclo dei rifiuti.

Ciononostante i costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento collocano Angri tra i comuni virtuosi in termini di economicità, come dimostra il calcolo della spesa pro-capite annua per abitante:

Costo totale del servizio nel comune di Angri: **€ 5.571.111,70** (v. Piano Finanziario 2019)
Abitanti al 31.12.2019: **34.780** (*fonte uff. Anagrafe*)
Costo totale pro capite comune di Angri (€/ab*anno) = **€ 160,18**

Il dato medio per i comuni della regione Campania con popolazione compresa tra 15.000 e 50.000 abitanti è di **€ 190,23** (fonte ISPRA – Rapporto rifiuti urbani ed. 2019, pag. 244).

Anche il significativo dato del costo per singolo chilogrammo di rifiuto raccolto è fortemente vantaggioso; tenendo conto che nell'anno 2020 sono stati raccolti complessivamente 15.683.650 kg di rifiuti, risulta infatti un costo paria **35,52 €cent/kg** contro **44,42 €cent/kg** della media della regione Campania (fonte ISPRA – Rapporto rifiuti urbani ed. 2019, pag. 236).

Pochi dati di raffronto possono essere effettuati sulla produzione dei rifiuti a causa dell'eccezionalità derivante dal lungo periodo di emergenza sanitaria che ha inevitabilmente inficiato i dati; le iniziative programmate e finalizzate al miglioramento degli obiettivi del servizio, sono state ovviamente penalizzate. Si è pertanto riscontrata un sostanziale stabilità nelle percentuali dei rifiuti raccolti separatamente rispetto all'anno 2019, benché risalti, tuttavia, un macro dato purtroppo penalizzante, relativo alla produzione pro-capite annua di rifiuti (RU kg/ab*anno) che rimane eccessiva e non in linea con i dati medi regionali, incidendo inevitabilmente sui costi. Nel dettaglio risulta:
produzione totale rifiuti anno 2020: **15.683.650 kg** (*fonte: dati F.I.R.*)
abitanti al 31/12/2020: **34.384** (*fonte Uff. anagrafe*)
produzione annua pro capite comune di Angri: **456,1 kg**
media regione Campania: **452,46 kg** (fonte ISPRA – Rapporto rifiuti urbani ed. 2019, pag. 229).

Tale incongruenza è **senz'altro** attribuibile alle **utenze** "*sommerse*" (domestiche e non), che incidono sensibilmente sulla produzione complessiva dei rifiuti, gravando conseguentemente sul servizio e sui relativi costi, ma che sfuggono al censimento delle utenze, falsando il dato complessivo.

Restano, infine, da scoprire tutti gli effetti dell'entrata in vigore del D.Lgs. 116/2020 che (a partire dal 01.01.2021) ha rivoluzionato il concetto di rifiuto urbano - facendo perdere l'efficacia di tutte le norme di **assimilazione già individuate dal Comune e l'assimilazione opera** *ex lege* – prospettandosi un possibile aumento dei rifiuti conferiti al pubblico servizio da parte di utenze non domestiche, precedentemente soggette al vincolo di assimilabilità, con il conseguente aggravio dei costi del servizio e di smaltimento.

L'analisi dei dati rileva un servizio sottodimensionato e non aggiornato con l'evoluzione del contesto socio-demografico. Anche sulla base di tali considerazioni si è provveduto a predisporre il rinnovato Piano Industriale di cui si è precedentemente accennato, strumento indispensabile per **conciliare la qualità del servizio, con l'efficienza e l'economicità dello stesso.**

Il presente Piano Programma accompagna il bilancio di previsione annuale 2021 ed il bilancio di previsione pluriennale 2021 – 2023.

Angri, 06 maggio 2021

Il Direttore Generale
Ing. Domenico Novi